

SCHEDA INTERVENTO

1	Titolo intervento	Ambulatorio materno infantile
2	Costo e copertura finanziaria	Legge di stabilità 2015
3	Oggetto dell'intervento	Il Comune di Monacilioni intende realizzare un centro di accoglienza per donne, anche con figli, vittime di violenza. Il progetto vede in questi mesi la conclusione dell'intervento sull'edificio e sugli spazi destinati ad ospitare il centro, la struttura è infatti parte del centro urbano per facilitare l'inserimento delle ospiti nel tessuto sociale.
4	CUP	
5	Localizzazione dell'intervento	Comune di Monacilioni
6	Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento	<p>Il Comune di Monacilioni si è impegnato, grazie anche al contributo dell'Unitalsi e Movimento per la Vita, a realizzare un centro di accoglienza per donne, anche con figli, vittime di violenza. Il progetto vede in questi mesi la conclusione dell'intervento sull'edificio e sugli spazi destinati ad ospitare il centro, ubicato nella zona a monte di Monacilioni, la struttura è infatti parte del centro urbano per facilitare l'inserimento delle ospiti nel tessuto sociale.</p> <p>L'idea del progetto generale in cui s'inserisce l'intervento specifico richiesto, è quella di avviare una casa di accoglienza per nuclei familiari mamma/figlio che consenta di dosare in forma sempre maggiore l'autonomia dei nuclei familiari favorendo l'auto organizzazione in forma simile a quanto potrebbe avvenire in un appartamento.</p> <p>Al contempo, grazie alla presenza di spazi comuni e la prossimità con una équipe educativa di grande competenza, la casa potrà offrire garanzie di tutela per i minori e di accompagnamento per le madri.</p> <p>Il progetto persegue il raggiungimento di soddisfacenti livelli qualitativi dal punto di vista architettonico, ambientale, sociale, relazionale e percettivo della zona oggetto di intervento, così da produrre, attraverso l'assistenza a persone svantaggiate, un miglioramento della qualità della vita dei centri e dei suoi cittadini, valorizzando le opportunità offerte dallo sviluppo dell'economia sociale e del terzo settore.</p> <p>Al momento tale tipo di attività, a totale carico dell'Amministrazione e della Onlus, pone alcune questioni di carattere sanitario che necessitano dell'intervento delle competenti strutture regionali.</p> <p>In particolare, perché si possa parlare di completezza dell'intervento di supporto messo in campo dall'amministrazione comunale e con la collaborazione della Unitalsi e Movimento per la Vita, è indispensabile <u>creare un presidio di carattere socio-sanitario a servizio specialistico degli ospiti del centro</u>, che hanno esigenze</p>

	<p>diverse ma ben delineabili e non disponibili altrimenti nel territorio del Comune. Peraltro, la necessità di tutela intrinseche nei confronti delle donne e dei figli vittime di violenza, rende oggettivamente problematici e sovente anche rischiosi gli spostamenti ripetuti e peraltro programmati presso altre strutture territoriali regionali.</p> <p>Sulla base di tali considerazioni, il Comune intende mettere a disposizione dei locali già utilizzati dal Servizio di Guardia Medica per la creazione nel piano rialzato di un ambulatorio specialistico in cui possano essere effettuate le visite e le terapie ambulatoriali specialistiche a supporto di donne e bambini ospiti della struttura, secondo un calendario bisettimanale, avvalendosi degli specialisti già in carico all'ASREM. L'intervento prevede pertanto la sistemazione e messa a norma dei locali e l'allestimento degli stessi (pulizia, impianti, arredi, PC, presidi sanitari) e l'attivazione del servizio di ambulatorio secondo un calendario concordato con ASREM, anche avvalendosi degli specialisti già impegnati nel poliambulatorio del Comune di Sant'Elia o in quello di Riccia.</p> <p>Sulla base di un sistema informatizzato delle prenotazioni, peraltro, in accordo con ASREM, si intende valutare la possibilità di utilizzo dello stesso ambulatorio per pazienti dell'area o dei comuni contermini non autonomi per gli spostamenti, facendo stretto riferimento alle stesse giornate di presenza previste a supporto dell'obiettivo principale e perciò non incidendo sui costi generali.</p> <p>Ritenendo quale via preferenziale per la tutela dei minori, la tutela delle famiglie al fine di prevenire il rischio psicopatologico, l'équipe medica e sociale, attraverso il processo terapeutico, individuerà una circolarità di interventi clinici e sociali attraverso uno screening ed una presa in carico sistemica attivando dove necessari:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Psicoterapia individuale dell'età evolutiva e dell'adolescenza; -Psicoterapia individuale (adulti); -Psicoterapia familiare (sostegno alle funzioni genitoriali); -Interventi psico-educativi a sostegno di specifiche azioni adattive; -Mediazione dei conflitti intra e intergenerazionali; -Terapia farmacologica; -Attivazione e promozione di reti sociali ed extrafamiliari; <p>Il Progetto prevede servizi sia rivolti alla cittadinanza, sia destinati ai servizi e agli enti (Tribunali, Forze dell'Ordine, servizi socio-sanitari, scuole) che per ruolo e competenza si trovano ad accogliere una domanda di aiuto in un particolare momento di crisi familiare.</p> <p><u>Azioni specifiche:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> -Interventi di diagnosi relazionale e osservazione delle relazioni genitoriali e familiari -Interventi di mediazione e psicoterapia familiare
--	--

	<p>-Interventi di valutazione e promozione delle competenze genitoriali -Ascolti protetti di minori -Progettazione di interventi clinici sui singoli casi</p> <p><u>Destinatari:</u> -Famiglie -Genitori -Minori -Agenzie sul territorio (Tribunali, Servizi sociali, forze dell'Ordine, ecc.)</p> <p><u>Requisiti organizzativi</u> Il Centro opera attraverso una équipe multispecialistica composta da:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Psicologi - Medici specialisti (Psichiatra) - Psicoterapeuti (dell'età evolutiva e dell'adolescenza, della famiglia, della coppia) - Neuropsicologi clinici - Mediatori sistemici - Assistenti sociali - Psicopedagogisti - Altre figure previste di seguito. <p><u>Strumenti e metodi:</u></p> <p>-Psicodiagnosi con test psicologici -Interventi clinici sul disagio individuale e familiare (psicoterapia) -Ascolto protetto per minori in spazi neutri -Interventi specifici afferenti all'area della psicologia giuridica -Definizione di progetti di intervento e monitoraggio di tutte le fasi. Considerata l'attiguità di mission, personale e di servizi da offrire, le procedure di questa Scheda (A.5) potrebbero essere abbinate a quelle previste dalla Scheda A.3, al fine di dare ulteriore impulso e funzionalità alla capacità di risposta dei bisogni di salute specifici previsti ed epidemiologicamente rintracciati per l'intera area del Fortore.</p> <p>L'intervento previsto è rispondente all'attuale programmazione</p>
--	---

		regionale. La sostenibilità, quindi, sarà garantita dall'immissione in ruolo, non appena avverrà lo sblocco del turnover a cui la Regione Molise è sottoposta, di un numero congruo di operatori specializzati nell'area materno-infantile. Nel frattempo, e quindi per tutta la durata dell'attività progettuale, la Scheda ha previsto l'acquisizione di beni e servizi.
7	Descrizione dell'intervento	<p>L'ultimazione del progetto di una struttura di accoglienza che ospiti e aiuti donne svantaggiate o che hanno subito atti di violenza, fisica o psichica, da attuarsi presso il comune di Monacilioni, s'inserisce in un'ottica più ampia di potenziamento dell'offerta dei servizi sanitari territoriali. Le due Onlus che già operano su questo ambito hanno fatto emergere un fabbisogno dell'area che non riesce ad essere soddisfatto in maniera capillare, necessario appare un supporto in termini strutturali e di servizio.</p> <p>La richiesta di un supporto in termini di sistemazione ed allestimento dei locali per l'ambulatorio che funga da centro nevralgico della casa di accoglienza ha l'obiettivo di offrire alle persone svantaggiate, non autosufficienti anche in termini di mobilità, un servizio sanitario all'interno della comunità di appartenenza. Gli spostamenti infatti per tali tipologie di target risulta difficile da attuarsi in un territorio in cui i collegamenti non sempre rispondono alle aspettative degli abitanti.</p> <p>A tal fine l'avvio del servizio ambulatoriale specialistico attraverso la programmazione delle presenze permetterà all'utenza di avere una struttura di riferimento in cui sentirsi accolta e aiutata nei momenti di fragilità.</p> <p>Per raggiungere tale obiettivo è necessario prevedere una serie di risorse specialistiche. Nello specifico sono previste le seguenti figure professionali (meglio specificate nel quadro dei costi - prospetto per il personale) a contratto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Psicologi - Medici specialisti (Neuropsichiatra infantile, Psichiatra) - Educatore - Assistenti sociali - Infermiere, Infermiere pediatrico - Terapisti della neuropsicomotricità, tecnici della riabilitazione psichiatrica, Terapisti occupazionali - PLS

- OSS

Oltre ad avere il supporto dei volontari dell'UNITALSI e del Movimento per la Vita.

Infine è previsto il coordinamento con il sistema unico delle prenotazioni regionali per esigenze di pazienti non autonomi dell'area.

PERSONALE	Numero previsto	Accessi annui per singolo professionista	Durata accesso in minuti	Costo unitario Accesso	Tot. Annuo
Psicologi	2	100	60'	€ 35,00	€ 7.800,00
Medici specialisti (Neuropsichiatra Infantile, Psichiatra)	1	100	60'	€ 75,00	€ 7.500,00
Educatori	2	100	60'	€ 27,00	€ 5.400,00
Assistenti sociali	2	100	60'	€ 27,00	€ 5.400,00
Infermiera, Infermiere pediatrica	1	100	60'	€ 36,00	€ 3.600,00
Terapisti della neuropsicomotricità, tecnici della riabilitazione psichiatrica, Terapisti occupazionali	3	100	60'	€ 36,00	€ 10.800,00
PLS	1	50	60'	€ 75,00	€ 3.750,00
OSS	5	200	60'	€ 25,00	€ 25.000,00
Totale Annuo Personale					€ 69.250,00
Totale 3 anni Personale					€ 207.750,00
Attrezzature e strumentazione tecnica - avviamento					€ 15.000,00
Formazione nel periodo					€ 25.000,00
Spese accessorie (nel periodo)					€ 20.000,00
Totale per periodo					€ 267.750,00
Costo annuo					€ 89.250,00

Si specifica che attualmente nell'area sono assistite n. 60 donne nei Centri Antiviolenza e Case rifugio oltre a n. 39 minori. In reazione al tipo di disagio da trattare, è evidente che non si possa stimare un fabbisogno preciso. I dati storici evidenziano che nell'area si possa trovare sostenibilità per una struttura snella che ospiti a pieno regime 6 mamme con la relativa prole. Sarà comunque il centro di riferimento per l'area portore per tali specifici interventi.

Bisogna sottolineare che questo intervento si lega alla scheda E.5 *Accompagnare l'attuazione della strategia attraverso il coinvolgimento dei cittadini più deboli*, azione che si inserisce nella prospettiva di contrasto e riduzione della povertà e del rischio di esclusione sociale ad essa connesso di cui all'Azione 7.1.1 del POR Molise FESR-FSE 2014-2010.

L'obiettivo è quello di supportare i soggetti ed in particolare i nuclei familiari in condizione di temporanea difficoltà economica, causata dalla perdita del lavoro, nella prospettiva di promuovere strumenti concreti di sviluppo sociale e lavorativo e soprattutto di lotta alla

		<p>povertà o al rischio di povertà.</p> <p>I servizi sanitari previsti in questo intervento sono compatibili con le ore totali previste per l'area di riferimento. Si tratta di trasferire, per sperimentare una nuova modalità di erogazione dei servizi, parte delle ore di specialistica già previste per i poliambulatori dell'area (Riccia e Sant'Elia) presso il centro oggetto di questo intervento. A valle della sperimentazione si valuterà l'esito della stessa per dare continuità all'intervento.</p>
8	Risultati attesi	<p>Potenziamento dell'offerta di servizi sanitari territoriali.</p> <p>Aumento, consolidamento e qualificazione dei servizi di cura rivolti a persone svantaggiate;</p>
9	Indicatori di realizzazione e risultato	<p>Realizzazione: Attivazione di un ambulatorio specialistico per donne e bambini (0-1)</p> <p>Numero di ore annue del totale dei professionisti (0-2150 ore).</p> <p>Risultato: Prestazioni di specialistica ambulatoriale.</p> <p>Numero di persone svantaggiate prese in carico.</p>
10	Modalità previste per le procedure di gara	
11	Progettazione necessaria per l'avvio dell'intervento	
12	Progettazione attualmente disponibile	
13	Soggetto attuatore	Comune di Monacilioni Regione Molise (DG Salute)
14	Soggetto beneficiario	ASReM e l'utenza dei Comuni ricompresi nell'intera Area del Fortore
15	Responsabile dell'attuazione/ RUP	Comune di Monacilioni Regione Molise (DG Salute)
16	Responsabile di Monitoraggio	ASReM
17	Modalità del monitoraggio	Il monitoraggio verrà curato dalla Amministrazione responsabile.

Tipologie di spesa

Voci di spesa	Descrizione	Costo in euro
Opere civili	Costo infrastrutture	€ 125.000,00
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		
Oneri per la sicurezza		
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture	Costo personale 3 anni	€ 267.750,00
Acquisizione servizi		
Spese pubblicità		
Totale parziale		
Iva (22%)		
Totale complessivo		€ 392.750,00

Cronoprogramma

Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Fattibilità tecnica ed economica/ Progettazione unica	Gennaio 2019	Febbraio 2019
Progettazione definitiva	Marzo 2019	Marzo 2019
Progettazione esecutiva	Maggio 2019	Giugno 2019
Pubblicazione bando / Affidamento lavori/Servizi	Giugno 2019	Ottobre 2019
Esecuzione	Ottobre 2019	Giugno 2020
Collaudo/funzionalità	Luglio 2020	Ottobre 2020

Cronoprogramma finanziario

Anno	Costo (Iva inclusa)
2019	125.000,00 + 55.000,00 = € 180.000
2020	106.375,00
2021	106.375,00